

# SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA

## FORMULA PRATO VIVO

### 1. Identificazione del prodotto e della società. Emergenza

#### 1.1. Identificazione della sostanza / preparato:

1.1.1. Denominazione: CONCIME CE – CONCIME NPK

1.1.2. Nome Commerciale: FORMULA PRATO VIVO NPK 20.6.14 + 2 MgO + 16 SO<sub>3</sub>

#### Utilizzo:

CONCIME PER L'AGRICOLTURA

#### 1.3. Identificazione della società:

Società: MAZZONI MASSIMO SRL

Indirizzo: VIA MARE, 92 – 47042 SALA DI CESENATICO (FC)

Telefono: 0547.88260 Telefax: 0547.88179

E-mail responsabile della scheda di sicurezza: [mazzoni@mazzonimassimo.it](mailto:mazzoni@mazzonimassimo.it)

#### 1.4. Emergenza Telefonica:

Telefono: 0547.88260 VIA MARE, 92 – 47042 SALA DI CESENATICO (FC)  
ORARIO UFFICIO 8.30-12.30 / 15.00-19.00

Telefono: 0547.352612 CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE BUFALINI DI CESENA

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione del prodotto:

IL PRODOTTO NON È CLASSIFICATO COME MATERIALE PERICOLOSO DALLA  
NORMATIVA IN VIGORE.

#### 2.2. Pericolo per la salute umana:

I CONCIMI SONO, IN GENERE, PRODOTTI NON PERICOLOSI SE MANIPOLATI IN MODO  
CORRETTO. TUTTAVIA, DOVREBBERO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE I SEGUENTI  
PUNTI:

- EVITARE IL CONTATTO PROLUNGATO CON GLI OCCHI E LA PELLE
- EVITARE L'INGESTIONE, GRANDI QUANTITÀ POSSONO CAUSARE DISTURBI  
GASTRO-INTESTINALI

#### 2.3. Pericolo per l'ambiente:

POICHÉ IL CONCIME CONTIENE NITRATI E FOSFATI, UNA PERDITA CONSISTENTE  
POTREBBE CAUSARE IMPATTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE COME L'EUTROFIZZAZIONE DI  
ACQUE SUPERFICIALI.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Natura degli ingredienti e concentrazione :

CONCIME NPK CONTENENTE QUALCUNO OPPURE TUTTI I SEGUENTI COMPONENTI:

- FOSFATO MONOAMMONICO
- UREA
- NITRATO DI POTASSIO GRANULARE
- SOLFATO DI AMMONIO
- SOLFATO DI MAGNESIO
- UREA FORMALDEIDE

**SI SPECIFICA CHE IL NITRATO POTASSICO NELLA FORMA GRANULARE NON MANIFESTA PROPRIETÀ COMBURENTI (TEST 0.1 ORANGE BOOK)**

### 4. Misure di Pronto Soccorso

#### 4.1. Inalazione:

L'EVENTO È POCO PROBABILE.

#### 4.2. Contatto con la pelle:

LAVARE ACCURATAMENTE CON ACQUA E SAPONE PER 15 MINUTI.  
LAVARE I VESTITI PRIMA DI INDOSSARLI NUOVAMENTE.

#### 4.3. Contatto con gli occhi:

LAVARE CON ACQUA PER ALMENO 15 MINUTI.

#### 4.4. Ingestione:

SCIACQUARE LA BOCCA CON ACQUA FRESCA.  
RICHIEDERE L'INTERVENTO DEL MEDICO SE SONO STATE INGERITE QUANTITÀ CONSISTENTI.

### 5. Misure Antincendio

#### 5.1. Pericoli :

SE COINVOLTO IN UN INCENDIO PUÒ EMETTERE FUMI TOSSICI QUALI OSSIDI DI AZOTO (NO<sub>x</sub>).

#### 5.2. Mezzi di estinzione appropriati:

ACQUA, TERRA, SABBIA

#### 5.3. Mezzi di estinzione controindicati:

NON CONOSCIUTI.

#### 5.4. Rischi di esposizione:

SE COINVOLTO IN UN INCENDIO PUÒ EMETTERE FUMI TOSSICI (NO<sub>x</sub>).

#### 5.5. Equipaggiamento di protezione:

PROTEZIONE COMPLETA DEL CORPO: AUTORESPIRATORE, TUTA IGNIFUGA.

## **6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale del prodotto**

### **6.1. Precauzioni individuali :**

VEDI PUNTO 8.

### **6.2. Precauzioni ambientali :**

AVER CURA DI EVITARE LA CONTAMINAZIONE DEI CORSI D'ACQUA E DELLE FOGNATURE ED INFORMARE LE AUTORITÀ COMPETENTI DELL'INQUINAMENTO ACCIDENTALE DEI CORSI D'ACQUA.

### **6.3. Metodi di pulizia:**

QUALUNQUE PERDITA DI CONCIME DOVREBBE ESSERE RIPULITA PRONTAMENTE, SPAZZATA VIA E POSTA IN UN CONTENITORE APERTO, PULITO ED ETICHETTATO PER ESSERE SMALTITA CORRETTAMENTE. EVITARE ACCURATAMENTE LA MISCELAZIONE CON SEGATURA O ALTRE SOSTANZE ORGANICHE E COMBUSTIBILI.

IN FUNZIONE DEL GRADO E DELLA NATURA DELLA CONTAMINAZIONE, SMALTIRE IL PRODOTTO DI SCARTO COME CONCIME IN AZIENDA AGRICOLA O IN UNA DISCARICA AUTORIZZATA.

## **7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Manipolazione:**

#### **7.1.1. Precauzioni di sicurezza alla manipolazione :**

RISPETTARE SEMPRE LE REGOLE ABITUALI DI IGIENE, NON MANGIARE NÉ BERE SUL POSTO. EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI E LA PELLE. UTILIZZARE I MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE (GUANTI PVC, SCARPE ANTINFORTUNISTICHE, TUTE PVC).

#### **7.1.2. Luogo di lavoro :**

VENTILAZIONE E CONTENIMENTO.

#### **7.1.3. Prevenzione ambientale :**

STOCCAGGIO IN AREE DELIMITATE CON DISPOSITIVI DI CONTENIMENTO.

### **7.2. Immagazzinamento:**

CONSERVARE IL PRODOTTO NEGLI IMBALLAGGI ORIGINALI IN LOCALI BEN ASCIUTTI E VENTILATI.

STOCCARE LONTANO DA FONTI DI CALORE O FIAMME.

NON FUMARE NÈ UTILIZZARE LAMPADINE NON PROTETTE NELL'AREA DI STOCCAGGIO.

TENERE LONTANO DA MATERIALI COMBUSTIBILI.

#### **7.2.1. Limitazione di quantità in stoccaggio :**

NON APPLICABILE.

#### **7.2.2. Contenitori :**

SACCHI IN PLASTICA.

#### **7.2.3. Materiali incompatibili :**

NON CONOSCIUTI

### **7.3. Impieghi particolari :**

NON APPLICABILE.

## 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

### 8.1. Valori limiti per l'esposizione :

NON ESISTONO LIMITI SPECIFICI UFFICIALI.

### 8.2. Controllo dell'esposizione :

NON APPLICABILE.

#### 8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale :

##### 8.2.1.1. Protezione respiratoria :

NON NECESSARIA IN CONDIZIONI DI LAVORO NORMALI

##### 8.2.1.2. Protezione delle mani :

INDOSSARE GUANTI IN PVC CON POLSINI.

##### 8.2.1.3. Protezione degli occhi :

EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI

##### 8.2.1.4. Protezione della pelle :

SI DOVRANNO OSSERVARE LE NORMALI PRECAUZIONI RIGUARDO ALLA MANIPOLAZIONE DI MATERIALI CHIMICI (ES. TUTE PVC).

#### 8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale :

NON APPLICABILE.

## 9. Proprietà chimico / fisiche

### 9.1. Informazioni generali :

9.1.1. Aspetto

GRANULI BIANCHI - MARRONI

9.1.2. Odore

INODORE

### 9.2. Informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente :

9.2.1. pH (soluzione acquosa 10%)

5 - 6

9.2.2. Punto di ebollizione

> 210 °C

9.2.3. Punto di infiammabilità

N.A.

9.2.4. Infiammabilità

NON INFIAMMABILE

9.2.5. Proprietà esplosive

NON ESPLOSIVO

9.2.6. Proprietà comburenti

NON CLASSIFICATO OSSIDANTE  
LA NORMATIVA CE.

SECONDO

IL NITRATO POTASSICO NELLA FORMA GRANULARE NON MANIFESTA PROPRIETÀ COMBURENTI (TEST 0.1 ORANGE BOOK ONU)

9.2.7. Pressione di vapore

N.A.

9.2.8. Densità relativa

900 - 1100 Kg/m<sup>3</sup>

9.2.9. Idrosolubilità (g/l a 20°C)

150-200 g/l

9.2.10. Velocità di evaporazione

N.A.

**9.3. Altre informazioni :**

9.3.1. Punto/Intervallo di fusione	PUÒ DECOMPORRE PRIMA DI FONDERE
9.3.2. Autoinfiammabilità	N.A.
9.3.3. Conducibilità (1‰) mS/cm 18°C	N.D.

**10. Stabilità e Reattività****10.1. Condizioni da evitare :**

IL PRODOTTO È STABILE ALLE CONDIZIONI DI NORMALE IMMAGAZZINAMENTO, MANIPOLAZIONE ED UTILIZZO.

**10.2. Materiali da evitare :**

L'INUTILE ESPOSIZIONE AGLI AGENTI ATMOSFERICI – ACQUA , FIAMME O FONTI DI INCENDIO.

**10.3. Prodotti di decomposizione pericolosa :**

DURANTE LA DECOMPOSIZIONE SI HA IL RILASCIO DI VAPOR D'ACQUA E FUMI TOSSICI QUALI OSSIDI DI AZOTO , AMMONIACA

**10.4. Necessità di stabilizzanti :**

NESSUNO

**10.5. Pericolo di reazioni esotermiche pericolose :**

NESSUNO

**10.6. Prodotti di decomposizione che possono divenire pericolosi se vengono a contatto con l'acqua :**

NESSUNO CONOSCIUTO

**10.7. Prodotti di degradazione instabili :**

NESSUNO CONOSCIUTO

**11. Dati Tossicologici****11.1. Tossicità acuta :****11.2. Vie di esposizione:****11.2.1. Ingestione**

GRANDI QUANTITÀ POTREBBERO CAUSARE DISTURBI GASTRO-INTESTINALI

**11.2.2. Inalazione**

LA POLVERE PUÒ IRRITARE IL TRATTO RESPIRATORIO

**11.2.3. Pelle occhi mucosa**

IL CONTATTO DIRETTO CON GLI OCCHI PUÒ PROVOCARE IRRITAZIONE.

**11.3. Effetti nocivi :**

NESSUNO CONOSCIUTO

**11.4. Effetti narcotici :**

NESSUNO CONOSCIUTO

**11.5. Effetti cancerogeni :**

NESSUNO CONOSCIUTO.

**11.6. Mutageni :**

NESSUNO CONOSCIUTO

**11.7. Tossici per lo sviluppo e la fertilità :**

NESSUNO CONOSCIUTO

## **12. Informazioni ecologiche**

**12.1. Ecotossicità :**

DATI NON DISPONIBILI

**12.1.1. Tossicità acquatica acuta o cronica**

DATI NON DISPONIBILI

**12.1.2. Tossicità per microrganismi del terreno**

DATI NON DISPONIBILI

**12.1.3. Tossicità per uccelli e api terrestri**

DATI NON DISPONIBILI

**12.2. Mobilità :**

LO IONE  $\text{NO}_3^-$  È MOBILE. LO IONE  $\text{NH}_4^+$  È ASSORBITO DAL SUOLO. I FOSFATI, SIA QUELLI SOLUBILI IN ACQUA CHE IN CITRATO, SUBISCONO UNA TRASLOCAZIONE NEL SUOLO SOLO A BREVE DISTANZA E SONO QUINDI IMMOBILIZZATI. GLI IONI  $\text{K}^+$  NELLA SOLUZIONE DEL SUOLO VENGONO ASSORBITI DAI MATERIALI ARGILLOSI; SOLO NEI SUOLI LEGGERI DOVE QUESTI SONO ASSENTI PARTE DEL POTASSIO PUÒ ESSERE LISCIVIATO.

**12.3. Persistenza e degradabilità :**

L'AZOTO SEGUE IL CICLO NATURALE DI NITRIFICAZIONE/DENITRIFICAZIONE PER DARE AZOTO GASSOSO O OSSIDI D'AZOTO.

IL POTASSIO È PRINCIPALMENTE ASSORBITO DAI MATERIALI ARGILLOSI, O RIMANE COME IONE  $\text{K}^+$  NELLA SOLUZIONE DEL SUOLO.

**12.3.1. Biodegradabilità**

IL PRODOTTO È BIODEGRADABILE ED È COSTITUITO PRINCIPALMENTE DA ELEMENTI NUTRITIVI FONDAMENTALI PER LA VITA DELLE PIANTE

**12.3.2. Degradabilità per ossidazione o idrolisi**

DATI NON DISPONIBILI

**12.3.3. Tempo di dimezzamento della sostanza**

DATI NON DISPONIBILI

**12.4. Potenziale di bioaccumulo**

DATI NON DISPONIBILI

#### 12.5. Altri effetti avversi

DATI NON DISPONIBILI

### 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Classificazione :

IL PRODOTTO NON È CLASSIFICATO COME PERICOLOSO DALLA NORMATIVA IN VIGORE

#### 13.2. Modalità di eliminazione :

IL PRODOTTO PUÒ ESSERE SMALTITO IN AZIENDA AGRARIA O IN UNA DISCARICA AUTORIZZATA.

GLI IMBALLAGGI (PLASTICA) POSSONO ESSERE RICICLATI.

### 14. Informazioni sui trasporti

#### 14.1. Trasporto stradale ADR

–

#### 14.2. Trasporto ferroviario RID

–

#### 14.3. Trasporto marittimo IMDG Code

–

#### 14.4. Trasporto aereo ICAO-IATA

–

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Etichettatura:

##### 15.1.1. Simbolo

NESSUNO

##### 15.1.2. Frasi R

NESSUNO

##### 15.1.3. Frasi S

NESSUNO

### 16. Altre informazioni

#### 16.1. Indicazioni sull'addestramento:

RIFERIMENTI LEGISLATIVI "IN QUANTO APPLICABILI"

D.L. 29 APRILE 2006 N. 217 "REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI FERTILIZZANTI".

REGOLAMENTO CE 2003/2003 DEL 13 OTTOBRE 2003

DIRETTIVA CEE 1999/45/CE

D.P.R. 547/55 PREVENZIONI INFORTUNI

D.L. 626/94 SICUREZZA SUL LAVORO E MODIFICHE CON D.L. 25 FEBBRAIO 2002,  
N°25  
D.P.R. 303/56 IGIENE SUL LAVORO.

**16.2. Raccomandazioni per l'uso:**  
FERTILIZZANTE.

QUESTA SCHEDA COMPLETA L'INFORMAZIONE TECNICA DI UTILIZZO SENZA TUTTAVIA SOSTITUIRSI A QUESTA, LE INFORMAZIONI CONTENUTE SI BASSANO SULLO STATO ATTUALE DELLE NOSTRE CONOSCENZE RELATIVAMENTE AL PRODOTTO TRATTATO E ALLA DATA SOPRA CITATA. ESSE SONO DATE IN BUONA FEDE MA SENZA GARANZIA. RESTA DI RESPONSABILITÀ DELL'UTENTE ACCERTARSI CHE LE INFORMAZIONI SIANO APPROPRIATE E COMPLETE PER L'USO PARTICOLARE DEL PRODOTTO.